MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle normative vigenti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

possiede e gestisce due siti tecnologici, definiti C.E.D. (Centro Elaborazione Dati), di cui quello primario dislocato presso la sede di Roma alla Via Fornovo, n. 8, ed il secondario presso i locali del Palazzo CEDIR (Comune di Reggio Calabria), siti in Via S. Anna, II° Tronco;

CONSIDERATO che il C.E.D. di Reggio Calabria è stato costituito presso i predetti locali a seguito di convenzione stipulata con il Comune di Reggio Calabria sulla base del progetto W.I.N. (Work Intelligence Network) - Sistema di conoscenza a supporto dell'attività di vigilanza, finanziato tramite le risorse del Programma Operativo Nazionale - Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.2. - tutela del lavoro regolare, cofinanziato dal FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RILEVATO che in data 09.12.2021 è pervenuta alla Scrivente, mezzo mail, la richiesta da parte del Comune di Reggio Calabria di rientrare, al termine della convenzione stipulata, nella disponibilità dei locali ospitanti le infrastrutture in argomento per ragioni istituzionali, determinando per la scrivente Amministrazione la necessità di individuare una nuova sede cui destinare il C.E.D. da dismettere;

CONSIDERATO che, a seguito di tale richiesta, l'Amministrazione ha dovuto programmare il trasloco delle infrastrutture principali del C.E.D. di Reggio Calabria presso una nuova sede, nel frattempo individuata presso i locali messi a disposizione dall'istituto INAIL in Roma;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/377 del 10.05.2022 la scrivente Amministrazione ha determinato di effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio relativo alle attività di trasporto delle infrastrutture IT del C.E.D. di Reggio Calabria presso la nuova sede messa a disposizione da INAIL a Roma;

CONSIDERATO che l'attuale infrastruttura logistica del C.E.D. di Reggio Calabria è costituita da: *i*) quadri elettrici; *ii*) linee elettriche; *iii*) impianti di condizionamento, impiantistica e accessori; *iv*) impianti di spegnimento; *v*) impianti di sicurezza (allarmi, intrusione, telecamere, ecc.); *vi*) cablaggi di rete in rame;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività di smontaggio e trasloco delle infrastrutture IT del C.E.D. di Reggio Calabria si rende necessario garantire una serie di attività di supporto allo spegnimento del C.E.D. stesso e la successiva dismissione di tali infrastrutture necessarie per garantire il funzionamento e la sicurezza del sito;

CONSIDERATO che tali attività di supporto benchè strettamente correlate tra loro devono essere realizzare con tempistiche differenti;

CONSIDERATO che è necessario un supporto *on site*, tramite personale specializzato, in grado di gestire tutte le attività necessarie ad effettuare il corretto spegnimento delle infrastrutture IT che compongono la parte elaborativa, i server, gli storage, gli apparati di rete, ecc., da espletare in concomitanza con l'inizio dei lavori previsti per la realizzazione del *moving* dei sistemi sopra citati;

CONSIDERATO che è necessario acquisire i seguenti servizi relativi alle seguenti componenti: *i)* Supporto da assicurare *on site* per lo spegnimento dei sistemi IT; *ii)* Spegnimento secondo le procedure documentate dal produttore dei due sistemi UPS APC presenti nel CED; *iii)* Attività sul quadro elettrico locale datacenter; *iv)* Attività sulle componenti di condizionamento; *v)* Attività sul gruppo elettrogeno; *vi)* Attività sugli Impianti di spegnimento; *vii)* Attività sul Sistema di controllo accessi; *viii)* Attività sugli Impianti Accessori; *ix)* Bonifica cablaggio rete LAN; *x)* n. 5 (cinque) eventuali ulteriori giornate lavorative;

CONSIDERATO che il supporto *on site* è da erogare tramite personale specializzato, in grado di gestire tutte le attività necessarie ad effettuare il corretto spegnimento delle infrastrutture IT che compongono la parte elaborativa, i server, gli storage, gli apparati di rete, ecc., da espletare in concomitanza con l'inizio dei lavori previsti per la realizzazione del *moving* dei sistemi sopra citati;

CONSIDERATO che per lo spegnimento dei due sistemi UPS APC presenti nel C.E.D. di Reggio Calabria (n. 1 Symmetra 48KW; n. 1 Symmetra PX 64 KW) devono essere rispettate le procedure indicate dal produttore degli stessi, in particolare: *i*) attività per disalimentare gli apparati UPS dalla connessione elettrica in ingresso da quadro elettrico del locale C.E.D.; *ii*) scollegamento di tutte le connessioni elettriche da e verso i moduli di distribuzione di alimentazione; *iii*) scollegamento dall'unità principale del modulo di distribuzione elettrica collegato all'UPS Symmetra 48KW installato nell'armadio rack, al fianco di quello dell'UPS; *iv*) smontaggio dei moduli di potenza e dei cassetti batterie per entrambi gli apparati;

CONSIDERATO inoltre che per l'UPS Symmetra PX 64 kW è necessario prevedere attività che permettano la separazione dell'armadio rack, contenente i moduli di potenza, da quello sul quale sono installati gli interruttori di distribuzione e che al fine di consentire il trasferimento dei sistemi UPS presso la sede del C.E.D. di Roma da parte della ditta incaricata del trasporto, è necessario che gli stessi siano liberati dai cablaggi, per permettere il riassemblaggio al loro arrivo presso la sede di Roma in Via Fornovo entro il giorno lavorativo successivo;

CONSIDERATO che l'attività da effettuare sul quadro elettrico posizionato all'interno del datacenter deve prevedere la disattivazione e lo sfilaggio dei cavi che alimentano gli UPS, gli apparati *Inrow* e tutti gli elementi oggetto di trasloco, mantenendo intatte le alimentazioni dell'impianto di illuminazione esistente, delle prese di servizio e degli elementi che non sono oggetto del trasloco (chiller, ecc.);

CONSIDERATO che unitamente alle predette attività è necessario effettuare anche la disinstallazione dei due interruttori che alimentano gli UPS da ricollegare presso il sito di Roma, ed in particolare: *i*) n. 1 Interruttore Magnetotermico Differenziale Schneider nsx160b 4x125A reg. con central diff. Schneider TM125D a protezione UPS APC Symmetra 48 kva; *ii*) n. 1 Interruttore Magnetotermico Differenziale Schneider nsx160b 4x125A reg. con central diff. Schneider TM125D a protezione UPS APC Symmetra 64 kva;

CONSIDERATO che le attività sul quadro elettrico posizionato nel locale gruppo elettrogeno dovranno prevedere la disattivazione dello stesso e delle connessioni verso di esso, oltre allo sfilaggio dei cavi di collegamento dal quadro di scambio al gruppo, disponendo inoltre la disinstallazione dei pulsanti di sgancio a servizio del gruppo elettrogeno e dell'UPS, e prevedendo infine anche lo smaltimento del materiale di risulta secondo le norme vigenti;

CONSIDERATO che con riferimento ai sistemi di condizionamento è necessario disattivare gli stessi all'avvio delle procedure di spegnimento dei sistemi IT, procedendo alla chiusura della centrale di distribuzione idraulica posta nel locale antistante il perimetro del C.E.D. ed allo svuotamento dell'impianto, e permettendo in tal modo, alla ditta incaricata dello smontaggio dei sistemi, lo scollegamento degli *Inrow* per il successivo trasporto presso il C.E.D. di Roma;

CONSIDERATO che le attività relative agli impianti di spegnimento quali bombole, centrale, sensori ed accessori dovranno garantire la loro conservazione all'interno del locale datacenter, con necessaria disattivazione e messa in sicurezza degli stessi, assicurando una loro possibile ed eventuale riattivazione in caso di successivo utilizzo;

CONSIDERATO che, relativamente al sistema di controllo accessi, al termine delle attività di *moving*, è necessaria la disattivazione e lo scollegamento degli stessi dalle porte di ingresso principali e di servizio, in modo da poter consentire un eventuale riutilizzo delle stesse;

CONSIDERATO che l'attuale cablaggio in rame del C.E.D. di Reggio Calabria è composto da patch panel installati sui singoli rack che terminano le connettività di rete su ulteriori patch panel, posizionati in corrispondenza dei due armadi che ospitano gli apparati centro stella della rete LAN del C.E.D., e che pertanto è necessario che le attività di smontaggio dei patch panel e di bonifica dei cavi inizino in concomitanza con lo spegnimento del C.E.D. stesso;

CONSIDERATO infine, che è necessario prevedere ed affiancare, alle attività sopra descritte, altre attività non preventivate ma che potrebbero risultare necessarie per il buon esito delle prime mediante previsione di n. 5

(cinque) giornate, da erogare anche in giornate festive e prefestive, per assicurare il pieno supporto ed il buon esito di tutta l'attività richiesta;

RITENUTO necessario per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali individuare un operatore che possa eseguire le innanzi descritte attività di supporto *on site* per garantire le attività di contorno necessarie ad effettuare il corretto spegnimento di tutte le infrastrutture IT che compongono il C.E.D. di Reggio Calabria e la successiva dismissione delle infrastrutture oggi necessarie per garantire il funzionamento e la sicurezza del sito;

RITENUTO necessario individuare un operatore economico che sia conoscitore del funzionamento del C.E.D. di Roma in Via Fornovo, n. 8, per evitare la possibilità che siano arrecati danni irreversibili all'intera infrastruttura, in considerazione dell'importanza delle attività richieste;

INDIVIDUATA la società Impianti S.p.A., con sede legale in Via Della Valle, 46/A, Carate Brianza (MB), C.F. e P.IVA 01989510134, che per diversi anni e fino all'anno 2018 ha realizzato, a regola d'arte e senza applicazione di penali, il servizio di manutenzione del C.E.D. di Reggio Calabria, erogando un servizio coerente con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento della fornitura affidata;

RITENUTO acquisire un preventivo di spesa dalla società Impianti S.p.A. al fine di avere una quantificazione precisa del servizio richiesto;

VISTA la richiesta esplorativa prot. n. 33/4260 del 04.07.2022 con cui la scrivente Direzione ha richiesto alla società Impianti S.p.A. la trasmissione della propria migliore offerta economica relativa alle attività di corretto spegnimento di tutte le infrastrutture IT che compongono il C.E.D. di Reggio Calabria;

CONSIDERATO che nella citata richiesta esplorativa n. 33/4260 del 04.07.2022 è stato inoltre richiesto al fornitore di: *i*) applicare un ulteriore sconto del 1% sull'importo offerto per l'esonero della prestazione della cauzione definitiva in conformità di quanto stabilito dall'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; *ii*) fornire un codice prodotto al fine di espletare l'affidamento, per le attività specificate sopra, mediante Ordine di Acquisto sul MePA;

VISTA l'offerta economica trasmessa dalla società Impianti S.p.A. del valore di € 26.136,36 (euro ventiseimilacentotrentasei/36), rideterminato in € 20.909,09 (euro ventimilanovecentonove/09) in ragione dello sconto del 20% riservato alla scrivente Amministrazione, e ulteriormente rideterminato in € 20.700,00 (euro ventimilasettecento/00) in virtù della riduzione dell'1% praticato sull'importo contrattuale (l'esonero della prestazione della cauzione definitiva in conformità di quanto stabilito dall'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), per l'erogazione del servizio di corretto spegnimento di tutte le infrastrutture IT che compongono il C.E.D. di Reggio Calabria, assunta al protocollo della scrivente con il n. 33/4370 del 07.07.2022;

CONSIDERATO che la congruità dell'offerta è stata verificata in relazione alle attività richieste, ai prezzi di servizi analoghi acquisiti nel corso degli anni nonché con riferimento alla vantaggiosità del prezzo riservato all'Amministrazione dall'operatore individuato;

RITENUTO per tutto quanto sopra che occorre procedere all'acquisizione della fornitura dei servizi in parola mediante il ricorso al MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it, gestita da Consip S.p.A.;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Dispositivi e sistemi di comunicazione Infrastrutture ICT- Mepa Servizi";

CONSIDERATO che il servizio "Assessment Data Center comprensivo di attività professionali in loco e certificazioni finali" con codice prodotto "ASS-DC" è presente nel catalogo del fornitore Impianti S.p.A. con sede legale in Via Della Valle, 46/A, Carate Brianza (MB), C.F. e P.IVA 01989510134;

ACCERTATA l'affidabilità e l'idoneità della società Impianti S.p.A. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura di € 20.700,00 (euro ventimilasettecento/00) IVA esclusa è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del medesimo Codice;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Impianti S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_33409557 rilasciato in data 13.06.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società Teleconsys S.p.A. iscritta all'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Dispositivi e sistemi di comunicazione Infrastrutture ICT- Mepa Servizi" individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Regole Generali di Eprocurement della Piattaforma acquistinretepa.it;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle

esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà ad effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MePA, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 nell'ambito dell'iniziativa " SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Dispositivi e sistemi di comunicazione Infrastrutture ICT- Mepa Servizi", con la società Impianti S.p.A. con sede legale in Via Della Valle, 46/A, Carate Brianza (MB), C.F. e P.IVA 01989510134, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Dott. Sandro Alfieri, Funzionario della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.